Bagno di Romagna Cesena Mercato Saraceno Montiano S.P.Q.S. Sarsina Verghereto

UNIONE DEI COMUNI
“VALLE DEL SAVIO”

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta

Seduta del **13/10/2014** - delibera n. **29**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI (2014)**, il mese di **Ottobre**, il giorno **tredici**, si è riunita la Giunta con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
LUCCHI PAOLO	Presidente	X	
BACCINI MARCO	Assessore	X	
GUIDI GUIDO	Assessore	X	
MENGACCINI LUIGINO	Assessore	X	
MOLARI FABIO	Assessore	X	
ROSSI MONICA	Assessore	X	

Presiede il Presidente Unione PAOLO LUCCHI

Assiste il Segretario Generale MANUELA LUCIA MEI

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l’adunanza,

LA GIUNTA

Ad unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E NOMINA DEL SOGGETTO CUI ATTRIBUIRE IL POTERE SOSTITUTIVO IN CASO D’INERZIA.

PREMESSO

- che la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, in attuazione dell'art. 6 della Convenzione delle Nazioni unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, individua in ambito nazionale gli organi incaricati di svolgere attività di controllo e prevenzione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione e prevede l'obbligo, anche a carico degli enti locali, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e di nominare il funzionario responsabile, individuato di norma nel segretario generale dell'ente;
- che l'art. 10 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, in esecuzione della delega di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce sezione del programma per la prevenzione e che lo stesso definisce le misure e i modi per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti ed è collegato alla programmazione dell'ente definita nel piano della performance (Programma di mandato, Piano Generale di sviluppo, Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale e Annuale, PEG).

RICHIAMATO l'art. 56 dello Statuto dell'Unione Valle Savio il quale espressamente prevede quanto segue

1. "In considerazione che l'Unione nasce per trasformazione della preesistente Comunità Montana Unione dei Comuni dell'Appennino Cesenate, l'Unione subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi pendenti, così come risultanti dal Piano di successione adottato ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 21/2012, in capo alla Comunità Montana .
2. Restano in vigore tutti gli atti di organizzazione della Comunità Montana Unione dei Comuni dell'Appennino Cesenate sino alla modifica degli stessi. [...]"

VISTO il piano triennale della prevenzione della corruzione approvato ai sensi di quanto disposto dalla legge 190/2012 dalla soppressa Comunità Montana Unione dei Comuni dell'Appennino Cesenate con atto di Giunta n. 6 del 30.01.2014;

DATO ATTO che allo stato l'Unione Valle del Savio, oltre alle funzioni già esercitate dalla soppressa comunità Montana dell'Appennino Cesenate, gestisce le seguenti funzioni:

- sistemi informatici e tecnologie dell'informazione;
- protezione civile;
- sportello unico telematico delle attività produttive;
- progettazione e gestione dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

PRESO ATTO inoltre che i Comuni di Montiano e Verghereto, stante il disposto dell'art. 14, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 e s.m. hanno provveduto a conferire le seguenti ulteriori funzioni: a) servizi in materia statistica; b) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento, recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi; c) catasto;

EVIDENZIATA pertanto la necessità di procedere, nella more della compiuta e complessiva ridefinizione del relativo programma anche sulla base dei nuovi ed ulteriori conferimenti in corso di perfezionamento, all'integrazione ed alla parziale revisione del PTCP dell'Unione Valle Savio;

RITENUTO pertanto incaricare di tale onere il responsabile della prevenzione della corruzione, il quale potrà avvalersi di personale del proprio staff in possesso delle adeguate competenze e conoscenze tecniche;

RILEVATO inoltre

- che il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190 ("*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*") che individua nella Commissione Indipendente per la Valutazione, Trasparenza ed Integrità delle Amministrazione Pubbliche (CIVIT), l'Autorità nazionale anticorruzione;
- che l'art. 1 , comma 7 della predetta Legge prevede che " L'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario salva diversa e motivata determinazione";

VISTA la circolare n. 1 del 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Legge 6 Novembre 2012, n. 190: individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione";

EVIDENZIATA la volontà dell'Amministrazione di nominare quale responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Generale;

VERIFICATO che il responsabile della prevenzione della corruzione nell'elaborazione del Piano Triennale deve garantire anche che sia monitorato il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

RITENUTO necessario prevedere tale potere sostitutivo in capo al Segretario Generale individuato quale responsabile della prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO altresì che l'art. 43 del D.lgs. 33/2013 prevede che all'interno di ogni amministrazione sia individuata altresì la figura del responsabile della Trasparenza;

RITENUTO di dover individuare il Responsabile della Trasparenza dell'Unione dei Comuni Valle del Savio nella persona del Dirigente del settore Segreteria, Bilancio e Personale Dottor Angelo Rossi;

RITENUTO perciò che tale tipo di scelta si riveli idonea ed efficace sotto un profilo funzionale ed organizzativo nel contesto dell'attuale assetto del nuovo ente Unione a livello di macro struttura e tenendo conto della conseguente individuazione dei profili di responsabilità dei vertici dirigenziali della stessa;

DATO ATTO che la presente delibera non comporta effetti diretti o indiretti né sul bilancio finanziario né sullo stato patrimoniale dell'ente;

Su conforme proposta del Settore Segreteria, Personale e Bilancio;

Acquisiti i pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 di seguito riportati;

A voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

1. **DI INDIVIDUARE** nel Segretario Generale il responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 nonché quale organo cui viene attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia per mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini da parte del dirigente o del funzionario inadempiente;

2. **DI INDIVIDUARE** il Responsabile della Trasparenza dell'Unione dei Comuni Valle del Savio nella persona del Dirigente del Settore Segreteria, Bilancio e Personale Dottor Angelo Rossi;

3. **DI INCARICARE** il responsabile della prevenzione della corruzione al fine di procedere, nella more della compiuta e complessiva ridefinizione del relativo Piano anche sulla base dei nuovi ed ulteriori conferimenti in corso di perfezionamento, all'integrazione ed alla parziale revisione del PTCP dell'Unione Valle Savio, potendosi avvalere, a tal fine, di personale del proprio staff in possesso delle adeguate competenze e conoscenze tecniche;

4. **DI COMUNICARE** il presente atto ai soggetti direttamente interessati alle predette nomine nonché ai Dirigenti dell'Unione;

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.

P A R E R I

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE	**ROSSI ANGELO**
ATTESTAZIONE DI NON NECESSITA' PARERE CONTABILE	**ROSSI ANGELO**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO LUCCHI	**MANUELA LUCIA MEI**

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione il giorno **17/10/2014** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 17/10/2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO
AMADORI MONIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione é esecutiva dal 13/10/2014

E p.c.c. per uso amministrativo
Cesena. 17/10/2014
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dr.ssa AMADORI MONIA